



Università degli Studi del Molise

via De Sanctis - 86100 - Campobasso - Tel. +39 0874 4041

RASSEGNA STAMPA

IL TEMPO MOLISE

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 2006

PAGINA 29 e 36 FOGLIO 1-2

UNIVERSIADI



**La fiamma del sapere
accende Campobasso**



UNIVERSIADI
INVERNALI

L'ardentemente tour ha iniziato il suo percorso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo molisano per poi attraversare le maggiori arterie del Capoluogo e fare tappa presso l'Agraria dove sono stati allestiti alcuni stand

Infuocati dal «Sapere»

CAMPOBASSO - In un viaggio durato circa 40 giorni, la Fiamma del Sapere (come la fiaccola olimpica) ha toccato le principali città universitarie italiane. Nell'ambito di questo importante appuntamento internazionale, ieri pomeriggio, la manifestazione del Viaggio della Fiamma del Sapere ha fatto tappa per la prima volta a Campobasso, presso l'Università degli Studi del Molise. L'ardentemente tour, questo il nome dato alla manifestazione, ha iniziato il suo percorso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi del Molise per attraversare le maggiori arterie del capoluogo molisano e fare tappa presso il parcheggio antistante la Facoltà di Agraria, dove sono stati allestiti alcuni stand con il fine di promuovere la 23 edizione dell'universiadi invernali. Domenico Celi, l'ultimo dei dieci tedorori che si sono alternati lungo il percorso, ha consegnato al Magnifico Rettore dell'ateneo molisano, prof. Giovanni Cannata la torcia che rimarrà custodita presso l'Università del Molise sino al termine della manifestazione. Sul palco allestito per la manifestazione erano presenti la maggior autorità istituzionali del Molise a partire dal governatore Angelo Michele Iorio, il presidente della provincia Nicola D'Ascanio, il sindaco della città di Campobasso Giuseppe Di Fabio. Tutti hanno sottolineato l'importanza della presenza nella nostra città del fuoco del sapere. Inoltre sono state tracciate quelle che sono state le tappe più importanti delle universiadi 2007, innanzitutto è stato sottolineato il fatto

che nasce in Italia, da un'idea di Primo Nebiolo, che dopo aver assistito a Parigi nel 1957 alla Settimana Internazionale dello sport universitario ipotizza una manifestazione polisportiva per studenti universitari sulla falsariga dell'Olimpiade: Roma, sede dei Giochi olimpici del 1960, l'anno prima dovrebbe organizzare delle gare preparatorie, ma gli impianti non sono pronti. E Nebiolo coglie la palla al balzo per realizzare la sua idea, trovando nella sua città, Torino, le strutture necessarie già in funzione ed anche la disponibilità da parte degli Enti pubblici che intravedono nell'evento sportivo loro proposto una prova generale dei festeggiamenti per il centenario dell'Unità d'Italia nel 1961. Il CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano), di cui Nebiolo era all'epoca vicepresidente, organizza così una manifestazione internazionale e la battezza Universiade, un nome che racchiude molteplici significati: università, sport e universalità. Una sola parola che abbraccia tutto quanto significa lo Sport Universitario. Proprio a sottolineare l'universalità della manifestazione, alle premiazioni vengono aboliti gli inni nazionali e per tutti suona il Gaudeamus Igitur, l'inno degli studenti. E ancora, per la prima volta, appare la bandiera con la "U" con le cinque stelle, a tutt'oggi simbolo della FISU, la Federazione Internazionale Sport Universitario. L'Universiade è un evento sportivo e culturale che si svolge ogni due anni in località diverse ed è l'evento internazionale più importante dopo i giochi olimpici.

Carmelo D'oro

Uno dei momenti del passaggio del sacro fuoco di Olimpia tra i tedorori universitari

